

VareseNews

Le emozioni della Stella rivivono a Masnago

Pubblicato: Lunedì 11 Maggio 2009

Non c'erano **le cinquemila trombette di dieci anni fa**, e non c'era neppure la Benetton dello spauracchio Williams a far palpitare i tifosi di Varese. La passione però, quella non poteva proprio mancare. Duemila persone al palazzetto con gli occhi lucidi, **a dieci anni esatti di distanza** dallo scudetto della stella, per vedere da vicino la più bella favola sportiva che Varese ci ha regalato da una vita a questa parte.

Sarà stata solo una partita esibizione, sarà stato lo spazio di una sera un po' diversa dalle altre, ma vedere i Roosters, **quei Roosters di Charlie Recalcati ed Edo Bulgheroni**, è stato un toccasana per i sentimenti e le emozioni di ogni persona che si è seduta sui gradoni di Masnago.

Qualcuno ha voluto **rimettersi nel posto esatto** in cui si trovava la sera dell'11 maggio 2009, qualcun altro ha preferito il seggiolino da cui ha seguito la cavalcata vincente dell'ultima LegaDue. L'importante era esserci in tribuna e meglio ancora in campo, come hanno dimostrato tanti ex che quello scudetto non l'hanno vinto ma hanno voluto partecipare lo stesso, a partire **dalla leggenda Aldo Ossola**. Il Von Karajan della grande Ignis è stato il primo a essere chiamato sul parquet con il suo numero 10 per guidare la selezione Cimberio All Stars.

Dall'altra parte però, il cast è stato da brividi: vedere **Poz e Menego, Mrsic e De Pol, Galanda e Vescovi** sbucare dal tunnel sotto la Curva Nord con addosso le magliette del '99 è stato davvero un tuffo al cuore, il primo di una lunga serie allungatasi a ogni palleggio, a ogni tiro, a ogni "cinque alto" scambiato da quei dieci ragazzi favolosi.

La partita – tre quarti da dieci minuti – conta il giusto e va bene così. Recalcati – che in mattinata aveva giurato (ridendo) che avrebbe relegato in panchina Pozzecco, a costo di farsi stracciare la giacca, concede fiducia al suo folle folletto. **Gianmarco in due quarti fa 3 su 3 nelle bombe**, su per giù con lo stesso ritmo con cui dieci anni e due giorni fa demolì Treviso al Palaverde. Per la cronaca finisce 71-53 per gli All Stars biancorossi, ma il punteggio importa davvero poco.

La gente dimostra di gradire, i protagonisti della Stella regalano sorrisi e autografi a tutti dimostrandosi una volta di più campioni della porta accanto. Come ci si aspettava è stata **una serata indimenticabile**. Che **non vuol dire irripetibile**, perché la passione di questa città merita di tornare ad assaporare certe emozioni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it